

Comune di Pastrengo

Revisore Unico

COMUNE DI PASTRENGO (VR)

Prot. Gen. Arrivo

Num. Prot. 0002062 del 30-03-2017



PARERE SUL BILANCIO 2017-2019 E DOCUMENTI ALLEGATI

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2017-2019, unitamente agli allegati di legge;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D.lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;
- visti i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- visto il principio applicato alla contabilità finanziaria (allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011);
- visti i principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili;
- visto lo statuto ed il regolamento di contabilità;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2017-2019 del Comune di Pastrengo che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Pastrengo, 29 marzo 2017

IL REVISORE UNICO

COMUNE DI PASTRENGO

Provincia di Verona

Relazione del Revisore Unico

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019

E DOCUMENTI ALLEGATI

Il Revisore unico

Dott.ssa Lorena Andreetta

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

La sottoscritta Andreetta Lorena, Revisore Unico ai sensi dell'art. 234 e seguenti del Tuel ha ricevuto in data 20 marzo 2017 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2017-2019, approvato con deliberazione di Giunta Comunale nr. 23 del 16 marzo 2017, completo dei seguenti allegati obbligatori indicati

- **nell'art.11, comma 3 del d.lgs.118/2011:**
 - a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2016;
 - b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
 - e) il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - f) il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - g) la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs.118/2011;
- **nel punto 9/3 del P.C. applicato allegato 4/2 al D.Lgs. n.118/2011 lettere e) ed f):**
 - h) il rendiconto di gestione relativo al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione;
 - i) le risultanze dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni e integrazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce;
- **nell'art.172 del D.Lgs.18/8/2000 n.267:**
 - j) la proposta di deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
 - k) le proposte di deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi.
 - l) la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013);
 - m) il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio);
- necessari per l'espressione del parere:
 - n) documento unico di programmazione (DUP) predisposto conformemente all'art.170 del D.Lgs.267/2000, con incluso il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del D.Lgs. 163/2006;
 - o) la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D.Lgs. 267/2000 - TUEL -, art. 35, comma 4 D.Lgs. 165/2001 e art. 19, comma 8, Legge 448/2001);

- p) la bozza di delibera di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
- q) il limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative (art. 9, comma 28 del D.L.78/2010);
- r) i limiti massimi di spesa disposti dagli art. 6 e 9 del D.L. 78/2010;
- s) i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 141, 143, 146 della Legge 20/12/2012 n. 228;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006;
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto lo statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art. 153, del D.Lgs. 267/2000, in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2017/2019;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2016 ha aggiornato gli stanziamenti 2016 del bilancio di previsione 2016/2018.

Essendo in esercizio provvisorio l'Ente ha trasmesso al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2017 e gli stanziamenti di competenza 2017 del bilancio di previsione pluriennale 2016/2018 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2016, indicanti – per ciascuna missione, programma e titolo – gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

L'Ente non ha deliberato riduzioni di tributi locali ai sensi dell'art.24 del D.L. n. 133/2014 (c.d. "Baratto amministrativo").

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI**GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2016**

L'approvazione del rendiconto per l'esercizio 2015 è stata eseguita dal Commissario Giudiziale. Da tale rendiconto risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del patto di stabilità;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi esercizi presenta i seguenti risultati:

	2014	2015
Disponibilità	600.560,99	720.008,50
Di cui cassa vincolata	400.439,52	402.990,38
Anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00

BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili siano stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione viene proposto nel rispetto del pareggio finanziario complessivo di competenza e nel rispetto degli equilibri di parte corrente e in conto capitale.

Le previsioni di competenza per gli anni 2017, 2018 e 2019, confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2016, sono così formulate:

Riepilogo generale entrate e spese per titoli

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TIT	DENOMINAZIONE	PREV.DEF. 2016	PREVISIONI 2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	63.712,94	-	-	-
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	308.289,79	301.149,34	-	-
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	101.148,50	91.671,56		
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente		-		
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.765.920,86	1.854.581,05	1.879.081,05	1.887.081,05
2	Trasferimenti correnti	137.267,65	146.897,34	135.672,71	134.228,57
3	Entrate extratributarie	531.093,86	453.116,06	423.316,06	418.116,06
4	Entrate in conto capitale	99.780,00	236.033,50	300.887,08	40.000,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	-	-	-
6	Accensione prestiti	-	-	-	-
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	596.408,35	585.498,13	585.498,13	585.498,13
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	575.000,00	575.000,00	575.000,00	575.000,00
	TOTALE	3.705.470,72	3.851.126,08	3.899.455,03	3.639.923,81
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	4.178.621,95	4.243.946,98	3.899.455,03	3.639.923,81

Il bilancio prevede l'applicazione di avanzo presunto, quantificato sulla base del presente prospetto:

Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2016	
Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2016	727.155,72
Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2016	372.002,73
Entrate già accertate nell'esercizio 2016	2.603.427,95
Uscite già impegnate nell'esercizio 2016	- 2.565.455,40
Risultato di amministrazione dell'esercizio 2016 e alla data di redazione del bilancio dell'anno 2017	1.137.131,00
Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2016	-301.149,34
Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2016	835.981,66
Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2016	
Parte accantonata	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2016	25.750,00
Altri accantonamenti	114.710,69
Totale parte accantonata	140.460,69
Parte vincolata	

Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	8.968,19
Totale parte vincolata	8.968,19
Parte destinata agli investimenti	
Totale destinata a investimenti	146.975,64
Totale parte disponibile	539.577,14

Lo scrivente ha verificato che l'avanzo oggetto di applicazione è relativo alla parte destinata ad investimenti.

Il Revisore ricorda che l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione presunto in sede di bilancio di previsione è consentito a condizione che sia approvato da parte dell'organo esecutivo il prospetto aggiornato del risultato presunto d'amministrazione.

Nonostante l'ente abbia correttamente proceduto alla determinazione di tale risultato, si deve rilevare come in occasione dell'approvazione del bilancio di previsione è consentita l'applicazione della sola quota del risultato di amministrazione presunto costituita da fondi vincolati e da somme accantonate. In altre parole, l'avanzo vincolato può essere immediatamente applicato al bilancio di previsione anche prima dell'approvazione del rendiconto, a differenza dell'avanzo destinato, per il quale l'applicazione può avvenire solo dopo tale adempimento (sul tema si rimanda ai documenti predisposti dall'IFEL, oltre che a quanto previsto dall'art. 187 comma 1 del TUEL, ove si precisa che *"I fondi destinati agli investimenti sono costituiti dalle entrate in c/capitale senza vincoli di specifica destinazione non spese, e sono utilizzabili con provvedimento di variazione di bilancio solo a seguito dell'approvazione del rendiconto"*).

Ai fini del superamento della criticità qui rilevata, come sarà di seguito meglio esposto, è stato sottoposto allo scrivente un emendamento allo schema di bilancio, il cui recepimento appare in grado di garantire una soluzione alla questione sollevata.

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI						
TITOLO	DENOMINAZIONE		PREV. DEF. 2016	PREVISIONI 2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		0,00	0,00	0,00	0,00
1	SPESE CORRENTI	previsione di competenza	2.372.080,52	2.323.766,81	2.302.125,62	2.298.152,69
		di cui già impegnato		268.904,93	26.834,16	1.000,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	previsione di competenza	509.218,29	628.854,40	300.887,08	40.000,00
		di cui già impegnato		301.149,34	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(301.149,34)	0,00	(0,00)	(0,00)
3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
4	RIMBORSO DI PRESTITI	previsione di competenza	125.914,79	130.827,64	135.944,20	141.272,99
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	previsione di competenza	596.408,35	585.498,13	585.498,13	585.498,13
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	previsione di competenza	575.000,00	575.000,00	575.000,00	575.000,00
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
TOTALE TITOLI		previsione di competenza	4.178.621,95	4.243.946,98	3.899.455,03	3.639.923,81
		di cui già impegnato		570.054,27	26.834,16	1.000,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	-301.149,34	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		previsione di competenza	4.178.621,95	4.243.946,98	3.899.455,03	3.639.923,81
		di cui già impegnato*		570.054,27	26.834,16	1.000,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	-301.149,34	0,00	0,00	0,00

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi di riferimento.

Previsioni di cassa

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2017
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	1.069.996,99
TITOLI		
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.239.338,15
2	Trasferimenti correnti	163.086,00
3	Entrate extratributarie	506.120,72
4	Entrate in conto capitale	915.966,24
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-
6	Accensione prestiti	-
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	585.498,13
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	580.300,00
	TOTALE TITOLI	4.990.309,24
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	6.060.306,23

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2017
1	Spese correnti	3.071.296,51
2	Spese in conto capitale	791.842,46
3	Spese per incremento attività finanziarie	-
4	Rimborso di prestiti	191.153,23
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	585.498,13
7	Spese per conto terzi e partite di giro	682.111,04
	TOTALE TITOLI	5.321.901,37
	SALDO DI CASSA	738.404,86

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili nonché delle minori riscossioni per effetto delle riduzioni/esenzioni derivanti dal baratto amministrativo.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma dell'art. 162 del Tuel;

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa è stata calcolata tenendo conto di quanto mediamente è stato riscosso negli ultimi esercizi.

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

Comune di Pastrengo

	RESIDUI	PREV.COMP.	TOTALE	PREV.CASSA
Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	1.069.996,99		1.069.996,99	1.069.996,99
<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e pereq.</i>	384.757,10	1.854.581,05	2.239.338,15	2.239.338,15
<i>Trasferimenti correnti</i>	16.188,66	146.897,34	163.086,00	163.086,00
<i>Entrate extratributarie</i>	53.004,66	453.116,06	506.120,72	506.120,72
<i>Entrate in conto capitale</i>	679.932,74	236.033,50	915.966,24	915.966,24
<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	-	-	-	-
<i>Accensione prestiti</i>	-	-	-	-
<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	-	585.498,13	585.498,13	585.498,13
<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	5.300,00	575.000,00	580.300,00	580.300,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	2.209.180,15	3.851.126,08	6.060.306,23	6.060.306,23
<i>Spese correnti</i>	741.624,46	2.323.766,81	3.065.391,27	3.071.296,51
<i>Spese in conto capitale</i>	162.988,06	628.854,40	791.842,46	791.842,46
<i>Spese per incremento attività finanziarie</i>	-	-	-	-
<i>Rimborso di prestiti</i>	60.325,59	130.827,64	191.153,23	191.153,23
<i>Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere</i>	-	585.498,13	585.498,13	585.498,13
<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	107.111,04	575.000,00	682.111,04	682.111,04
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	1.072.049,15	4.243.946,98	5.315.996,13	5.321.901,37

La lieve discordanza tra la sommatoria dei residui e delle previsioni di competenza e la previsione di cassa che si registra a livello di spese correnti è dovuta alla previsione del fondo di riserva di cassa. Si ricorda che l'articolo 166 del Tuel al comma 2-quater prevede che nella missione "Fondi e Accantonamenti", all'interno del programma "Fondo di riserva", gli enti locali iscrivano un fondo di riserva di cassa non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali, utilizzato con deliberazioni dell'organo esecutivo. La formulazione di tale norma ha fatto sorgere dubbi tra gli operatori sulla modalità di calcolo di tale Fondo di riserva di cassa; in via prudenziale, l'ente ha deciso di applicare la percentuale dello 0,2% sulle previsioni di cassa (inserendo in questo modo una maggiore previsione di uscita di cassa).

Verifica equilibrio corrente anni 2017-2019

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

BILANCIO DI PREVISIONE				
EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE				
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	-	-	-
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	-	-	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	2.454.594,45	2.438.069,82	2.439.425,68
di cui per estinzione anticipata di prestiti		-	-	-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-	-	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	2.323.766,81	2.302.125,62	2.298.152,69
di cui:				
- fondo pluriennale vincolato				
- fondo crediti di dubbia esigibilità		64.967,17	66.138,70	67.810,24
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-	-	-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	130.827,64	135.944,20	141.272,99
di cui per estinzione anticipata di prestiti		-	-	-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		0,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)		-	-
di cui per estinzione anticipata di prestiti		-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	-	-	-
di cui per estinzione anticipata di prestiti		-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00

Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196 e il punto 9.11.3 del principio contabile applicato 4/2 distinguono le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli delle seguenti entrate e nel titolo I della spesa le seguenti poste di tipo non ricorrente.

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Contributo per permesso di costruire			
Recupero evasione tributaria	50.000,00	35.000,00	25.000,00
Attività di controllo e repressione illeciti	20.000,00	20.000,00	20.000,00
Rimborsi consultazioni elettorali	14.685,00	14.685,00	14.685,00
TOTALE	84.685,00	69.685,00	59.685,00

Spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Consultazione elettorali e referendarie locali	14.685,00	14.685,00	14.685,00
Spese per eventi calamitosi			
Sentenze esecutive e atti equiparati			
Altre da specificare			
TOTALE	14.685,00	14.685,00	14.685,00

La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n. 118, tra le altre, le seguenti informazioni:

- i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2017-2019 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.).

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP) è stato predisposto dalla Giunta (seppure in ampio ritardo) secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione con delibera del 16/03/2017.

Sul DUP l'organo di revisione ha espresso parere con verbale del 23 marzo 2017, attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

Il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio

• Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al DM 11/11/2011 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, adottato dall'organo esecutivo con delibera n. 49 del 9/12/2016 e oggetto di modifica con delibera di Giunta 15 del 8/03/2017.

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione;
- d) la stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

• Programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto. Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il proprio parere con verbale del 15 dicembre 2016 ai sensi dell'art. 19 della Legge 448/2001.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2017/2019, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

- **Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari ex art. 58, comma 1 della Legge 133/2008**

Verifica della coerenza esterna

Come disposto dalla legge di bilancio 2017 i comuni, le province, le città metropolitane e le province autonome di Trento e Bolzano, devono allegare al bilancio di previsione un prospetto dimostrativo delle previsioni di competenza triennale rilevanti ai fini della verifica del rispetto del saldo di finanza pubblica.

Il saldo quale differenza fra entrate finali e spese finali come eventualmente modificato ai sensi del patto regionale orizzontale e patto nazionale orizzontale, deve essere non negativo.

Per gli anni 2017-2019 nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il FPV di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento.

Pertanto la previsione di bilancio 2017/2019 e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Si ricorda che in caso di mancato conseguimento del saldo, nell'anno successivo a quello dell'inadempienza:

- l'ente locale è assoggettato ad una riduzione del fondo sperimentale di riequilibrio o del fondo di solidarietà comunale in misura pari all'importo corrispondente allo scostamento registrato;
- nell'anno successivo a quello di inadempienza l'ente non può impegnare spese correnti in misura superiore all'importo dei corrispondenti impegni dell'anno precedente ridotti dell'1%;
- nell'anno successivo a quello di inadempienza l'ente non può ricorrere all'indebitamento per gli investimenti;
- nell'anno successivo a quello di inadempienza l'ente non può procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto. E' fatto altresì divieto agli enti di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione;
- nell'anno successivo a quello di inadempienza il presidente, il sindaco e i componenti della giunta in carica nell'esercizio in cui è avvenuta la violazione, sono tenuti a versare al bilancio dell'ente il 30% delle indennità di funzione e dei gettoni di presenza spettanti nell'esercizio della violazione.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta un saldo non negativo così determinato:

BILANCIO DI PREVISIONE (Allegato 9)
PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	301.149,34	0,00	0,00
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)	301.149,34	0,00	0,00
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	1.854.581,05	1.879.081,05	1.887.081,05
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	(+)	146.897,34	135.672,71	134.228,57
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	453.116,06	423.316,06	418.116,06
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	236.033,50	300.887,08	40.000,00
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI ⁽¹⁾	(+)	0,00	0,00	0,00
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	2.323.766,81	2.302.125,62	2.298.152,69
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente ⁽²⁾	(-)	64.967,17	66.138,70	67.810,24
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00	0,00	0,00
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	2.258.799,64	2.235.986,92	2.230.342,45
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	628.854,40	300.887,08	40.000,00
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale ⁽²⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	628.854,40	300.887,08	40.000,00
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	0,00	0,00	0,00
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	(-)	0,00	0,00	0,00
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI ⁽¹⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 ⁽⁴⁾		104.123,25	202.082,90	209.083,23
(N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)				

L'ente ha previsto nel bilancio 2017, la somma di euro 337.550,67, con una diminuzione di euro 8.552,71 rispetto al rendiconto 2015, ma con un incremento di oltre euro 20.000 rispetto al dato assestato 2016.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali, al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento. È stata prevista la possibilità per il Comune di accordare una riduzione del 30% della parte variabile della tariffa a soggetti in condizioni di grave disagio sociale ed economico.

La disciplina dell'applicazione del tributo è approvata con regolamento dal Consiglio comunale.

Imposta comunale sulla pubblicità

L'entrata da imposta sulla pubblicità è stimata per l'anno in euro 15.500,00, inferiore di poche migliaia di euro rispetto al consuntivo 2015, ma in netta crescita rispetto al dato assestato 2016.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

TRIBUTO	ACCERTATO	RESIDUO	PREV.	PREV.	PREV.
	2015 *	2015 *	2017	2018	2019
ICI - IMU	1.390,43	-	50.000,00	35.000,00	25.000,00
TASI					
ADDIZIONALE IRPEF					
TOTALE	1.390,43	-	50.000,00	35.000,00	25.000,00
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA'			33.340,57	27.734,97	22.629,38

La netta crescita delle entrate attese dal recupero dell'evasione IMU rispetto ai dati storici appare giustificata dalla previsione di avvio di una specifica attività di programmazione di tale attività di contrasto. Con riferimento a tale voce l'ente non dispone tuttavia di una serie storica per la stima dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2017/2019; la stima operata in via forfettaria appare nel complesso congrua, ancorché quantificata con una metodologia da ritenersi non coerente con quanto raccomandato dai principi contabili.

Fondo di Solidarietà Comunale

L'ammontare del FSC stanziato in bilancio è pari a euro 234.030,38, importo stimato in base agli ultimi dati indicati sul sito della Finanza Locale.

Entrate extratributarie

Le previsioni di entrate extratributarie presentano il seguente andamento

	Assestato 2016	Previsionale 2017	Previsionale 2018	Previsionale 2019
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione	330.767,63	293.316,06	264.816,06	265.316,06
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	45.800,00	24.000,00	34.000,00	30.000,00
Interessi attivi	300,00	300,00	300,00	300,00
Altre entrate da redditi di capitale				
Rimborsi e altre entrate correnti	154.226,23	135.500,00	124.200,00	122.500,00
Totale entrate extratributarie	531.093,86	453.116,06	423.316,06	418.116,06

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2017-2019**ENTRATE**

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2017-2019, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Entrate di natura tributaria, contributiva e perequativa

Di seguito si riportano i dati previsionali assestati 2016 e previsionali 2017-2019 delle principali poste tributarie:

	Previsione assestata 2016	Previsionale 2017	Previsionale 2018	Previsionale 2019
Imposta municipale propria	628.248,88	650.000,00	670.000,00	680.000,00
Addizionale comunale IRPEF	349.500,00	356.000,00	370.000,00	375.000,00
TARI	331.210,09	353.550,67	353.550,67	353.550,67
Imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni	11.940,00	15.500,00	16.000,00	16.500,00
Tassa sui servizi comunali TASI	183.099,20	190.500,00	195.500,00	198.000,00

Imposta municipale propria

Il gettito, determinato sulla base:

- dell'art. 1, comma 380 della Legge 24/12/2012 n. 228;
- dell'art. 1, commi 639-731, legge 147/2013;
- delle aliquote per l'anno 2017 e sulla base del regolamento del tributo.

Le aliquote IMU afferenti le abitazioni prevedono l'esenzione per gli immobili non di lusso adibiti ad abitazione principale e l'applicazione di una riduzione del 25% per chi stipula o ha stipulato un contratto di locazione a canone concordato. Le unità immobiliari concesse in comodato a parenti di 1° grado nel 2017 saranno soggette ad aliquota ordinaria, salvo che non si rispettino le condizioni previste per il nuovo comodato, che prevede la riduzione al 50% della base imponibile se sono rispettati determinati requisiti: il contratto di comodato sia registrato, il comodante possieda solo un immobile in Italia e risieda anagraficamente, nonché dimori abitualmente, nel medesimo comune in cui è ubicato l'immobile concesso in comodato.

TASI

La stima di entrata derivante dall'applicazione della TASI tiene conto dei seguenti elementi:

- abolizione per gli immobili adibiti ad abitazione principale e relative pertinenze (escluse le categorie A/1, A/8 e A/9);
- esonero al pagamento della TASI per l'inquilino qualora l'immobile occupato sia la sua abitazione principale;
- abolizione della TASI all'immobile assegnato all'ex coniuge legalmente separato;
- riduzione del 25% dell'aliquota in caso di locazione a canone concordato;
- riduzione dell'1 per mille dell'aliquota per i fabbricati costruiti e destinati alla vendita dell'impresa costruttrice (se non locati).

Addizionale comunale Irpef

L'ente ha disposto la conferma dell'addizionale comunale Irpef da applicare per l'anno 2017, con applicazione nella misura dello 0,8% per cento.

Il gettito è previsto in euro 356.000,00, in lieve aumento rispetto al dato previsionale assestato dell'anno 2016.

TARI

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Servizio	entrate/proventi	spese/costi	% di
	Previsione	Previsione	copertura
	2017	2017	
CENTRO ESTIVO RICREATIVO, SERVIZI SOCIO EDUCATIVI PER MINORI E GIOVANI E ASSISTENZA DOMICILIARE	20.000,00	74.340,51	26,90%
TOTALE	20.000,00	74.340,51	26,90%

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
sanzioni ex art.208 co 1 cds	3.600,00	14.000,00	10.000,00
sanzioni ex art.142 co 12 cds	400,00		
TOTALE ENTRATE	4.000,00	14.000,00	10.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	0,00	0,00	0,00
Percentuale fondo (%)	0,00	0,00	0,00

L'ente non ha previsto la quantificazione del FCDE per la voce in esame, ritenendo al contrario interamente riscuotibili tutte le entrate previste/accertate. La scelta non appare coerente in relazione all'andamento delle riscossioni rispetto agli accertamenti registrato nell'ultimo anno (in precedenza le entrate accertate e riscosse coincidevano), ma l'impatto sul bilancio appare comunque molto limitato e si ritiene pertanto sufficiente procedere con un adeguato monitoraggio dell'andamento delle riscossioni.

Con atto di Giunta Comunale nr. 18 in data 16/03/2017 la somma di euro 4.000 è stata destinata per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010.

Contributi per permesso di costruire

La previsione del contributo per permesso di costruire e la sua percentuale di destinazione alla spesa corrente confrontata con gli accertamenti degli ultimi anni è la seguente:

Anno	Importo	% spesa corrente
2015	84.870	0%
2016	47.440	0%
2017	40.000	0%
2018	40.000	0%
2019	40.000	0%

La legge di bilancio per l'anno 2017 prevede che a partire dal 1/1/2018 i proventi del contributo per permesso di costruire e relative sanzioni siano destinati esclusivamente a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;

Comune di Pastrengo

- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e delle tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano.

SPESE

Spesa per missioni e programmi La spesa per missioni e programmi è così prevista:

MISSIONE PROGRAMMA TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI DEF. 2016	PREV 2017	PREV 2018	PREV 2019
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONI	PROGRAMMI	TIT.				
1 - Servizi istituzionali	1 - Organi istituzionali	1	151.548,63	121.771,89	121.771,89	121.771,89
		2	0,00	0,00	0,00	0,00
	2 - Segreteria generale	1	105.377,19	118.368,21	117.518,21	117.593,21
		2	0,00	0,00	0,00	0,00
	3 - Gestione economica, finanziaria	1	136.272,95	126.143,16	126.143,16	126.143,16
		2	0,00	0,00	0,00	0,00
		3	0,00	0,00	0,00	0,00
	4 - Gestione entrate tributarie e fiscali	1	21.313,25	22.769,99	22.769,99	22.769,99
		2	0,00	0,00	0,00	0,00
	5 - Beni demaniali, patrimonio	1	215.700,63	162.455,13	159.395,11	157.771,52
		2	331.970,42	341.149,34	50.887,08	40.000,00
		3	0,00	0,00	0,00	0,00
	6 - Ufficio tecnico	1	161.818,64	184.981,81	174.981,81	174.981,81
		2	0,00	0,00	0,00	0,00
	7 - Elezioni, consultazioni, anagrafe	1	123.946,27	102.604,41	102.604,41	102.604,41
		2	0,00	0,00	0,00	0,00
	8 - Statistica e sist. Informativi	1	36.000,00	27.000,00	27.000,00	27.000,00
		2	0,00	0,00	0,00	0,00
	9 - Assistenza tecnico-amministrativa	1	0,00	0,00	0,00	0,00
	10 - Risorse umane	1	10.100,00	8.200,00	8.200,00	8.200,00
	11 - Altri Servizi Generali	1	168.723,84	147.999,79	143.663,26	143.771,30
		2	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 1		1.462.771,82	1.363.443,73	1.054.934,92	1.042.607,29
2 - Giustizia	1 - Uffici giudiziari	1	0,00	0,00	0,00	0,00
		2	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 2		0,00	0,00	0,00	0,00
3 - Ordine pubblico e sicurezza	1 - Polizia locale e amministrativa	1	38.352,83	42.852,83	42.852,83	42.852,83
		2	0,00	0,00	0,00	0,00
	2 - Sistema integrato sicurezza urbana	1	0,00	0,00	0,00	0,00
		2	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 3		38.352,83	42.852,83	42.852,83	42.852,83
4 - Istruzione diritto allo studio	1 - Istruzione prescolastica	1	71.000,00	72.000,00	72.000,00	72.000,00
		2	0,00	0,00	0,00	0,00
	2 - Altri ordini istr. non universitaria	1	59.190,82	53.604,49	53.412,63	53.212,24
		2	10.140,45	0,00	250.000,00	0,00
	6 - Servizi ausiliari all'istruzione	1	74.429,69	78.000,00	80.000,00	80.000,00
	7 - Diritto allo studio	1	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 4		214.760,96	203.604,49	455.412,63	205.212,24
5 - Tutela valorizzazione beni, attività culturali	1 - Valorizz. beni int. storico	1	0,00	0,00	0,00	0,00
		2	0,00	0,00	0,00	0,00
	2 - Attività culturali, interv sett cultura	1	24.000,00	28.500,00	26.500,00	26.500,00
		2	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 5		24.000,00	28.500,00	26.500,00	26.500,00
6 - Politiche giovanili, sport, tempo libero	1 - Sport tempo libero	1	21.000,00	19.500,00	19.500,00	19.500,00
		2	22.440,00	0,00	0,00	0,00
	2 - Giovani	1	5.000,00	7.000,00	7.000,00	7.000,00
		2	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 6		48.440,00	26.500,00	26.500,00	26.500,00
7 - Turismo	1 - Sviluppo e valor. turismo	1	20.500,00	27.500,00	27.500,00	27.500,00
		2	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 7		20.500,00	27.500,00	27.500,00	27.500,00
8 - Assetto territorio edilizia abitativa	1 - Urbanistica assetto territorio	1	1.000,00	500,00	500,00	500,00
		2	0,00	0,00	0,00	0,00
	2 - Edilizia residenziale pubblica	1	0,00	0,00	0,00	0,00
		2	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 8		1.000,00	500,00	500,00	500,00

Comune di Pastrengo

9 - Sviluppo sostenibile, tutela del territorio e ambiente	1 - Difesa del suolo	1	0,00	0,00	0,00	0,00
		2	0,00	0,00	0,00	0,00
	2 - Tutela, valorizzazione ambiente	1	33.000,00	37.500,00	37.500,00	37.500,00
		2	84.722,86	0,00	0,00	0,00
	3 - Rifiuti	1	333.869,58	335.000,00	335.000,00	335.000,00
		2	10.000,00	139.089,00	0,00	0,00
	4 - Servizio idrico integrato	1	19.490,37	14.009,50	13.508,59	12.986,82
		2	0,00	0,00	0,00	0,00
	5 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	1	0,00	0,00	0,00	0,00
		2	0,00	0,00	0,00	0,00
	6 - Tutela, valorizzazione risorse idriche	1	0,00	0,00	0,00	0,00
		2	0,00	0,00	0,00	0,00
	7 - Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	1	0,00	0,00	0,00	0,00
		2	0,00	0,00	0,00	0,00
	8 - Qualità dell'aria riduzione inquin.	1	0,00	0,00	0,00	0,00
		2	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 9			481.082,81	525.598,50	386.008,59	385.486,82
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	2 - Trasporto Pubblico locale	1	0,00	0,00	0,00	0,00
		2	0,00	0,00	0,00	0,00
	5 - Viabilità infrastr. stradali	1	187.223,85	197.362,02	197.442,95	195.964,18
		2	49.944,56	148.616,06	0,00	0,00
Totale Missione 10			237.168,41	345.978,08	197.442,95	195.964,18
11 - Soccorso civile	1 - Sistema di protezione civile	1	5.600,00	6.000,00	6.000,00	6.000,00
		2	0,00	0,00	0,00	0,00
	2 - Interventi a seguito calamità nat.	1	0,00	0,00	0,00	0,00
		2	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 11			5.600,00	6.000,00	6.000,00	6.000,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1 - Int. per infanzia, minori, asili nido	1	64.000,00	51.000,00	51.000,00	51.000,00
		2	0,00	0,00	0,00	0,00
	2 - Interventi per disabilità	1	30.500,00	29.000,00	32.000,00	32.000,00
		2	0,00	0,00	0,00	0,00
	3 - Interventi per anziani	1	27.000,00	24.000,00	22.500,00	22.500,00
		2	0,00	0,00	0,00	0,00
	4 - Int. soggetti rischio esclusione soc.	1	0,00	6.100,00	6.100,00	6.100,00
		2	0,00	0,00	0,00	0,00
	5 - Interventi per le famiglie	1	19.063,17	14.500,00	11.500,00	11.500,00
	6 - Interventi per diritto alla casa	1	0,00	0,00	0,00	0,00
	7 - Progr. rete servizi sociosanit-soc.	1	100.000,00	105.000,00	105.000,00	105.000,00
	8 - Cooperazione e associazionismo	1	0,00	0,00	0,00	0,00
	9 - Servizio necroscopico, cimiteriale	1	67.143,37	69.789,50	67.514,28	66.186,75
		2	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 12			307.706,54	299.389,50	295.614,28	294.286,75
13 - Tutela della salute	7 - Ulteriori spese sanitarie	1	500,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00
	Totale Missione 13		500,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00
14 - Sviluppo economico, competitività	1 - Industria, PMI e Artigianato	1	0,00	0,00	0,00	0,00
	2 - Commercio, reti distr. consumatori	1	0,00	0,00	0,00	0,00
	3 - Ricerca e innovazione	1	0,00	0,00	0,00	0,00
	4 - Reti, altri servizi di pubblica utilità	1	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 14			0,00	0,00	0,00	0,00
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	1 - Servizi per sviluppo mercato lavoro	1	0,00	0,00	0,00	0,00
		2	0,00	0,00	0,00	0,00
	2 - Formazione professionale	1	0,00	0,00	0,00	0,00
	3 - Sostegno all'occupazione	1	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 15			0,00	0,00	0,00	0,00
16 - Agricoltura, polit. agroalim. pesca	1 - Sviluppo sett. agricolo e sist. Aa	1	1.170,82	1.139,65	1.106,70	1.071,92
	2 - Caccia e pesca	1	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 16			1.170,82	1.139,65	1.106,70	1.071,92
17 - Energia e divers. fonti energetiche	1 - Fonti energetiche	1	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 17			0,00	0,00	0,00	0,00
18 - Relazioni con auton. territ. e locali	1 - Relazioni finanz. con altre aut. Terr.	1	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 18		0,00	0,00	0,00	0,00
19 - Relazioni internazionali	1 - Relazioni internazionali e coop.	1	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 19		0,00	0,00	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	1 - Fondo di riserva	1	16.894,55	15.147,26	15.001,10	14.360,42
	2 - FCDE	1	21.350,07	64.967,17	66.138,70	67.810,24
	3 - Altri fondi	1	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 20			38.244,62	80.114,43	81.139,80	82.170,66

Comune di Pastrengo

50 - Debito pubblico	1 - Quota interessi amm. Mutui e PO		0,00			
	2 - Quota capit mutui cassa DP	4	125.914,79	130.827,64	135.944,20	141.272,99
	Totale Missione 50		125.914,79	130.827,64	135.944,20	141.272,99
60 - Anticipazioni finanziarie	1- Restituzione antic.tesoreria	5	596.408,35	585.498,13	585.498,13	585.498,13
	Totale Missione 60		596.408,35	585.498,13	585.498,13	585.498,13
99 - Servizi per conto terzi	1- Servizi per conto terzi e partite di giro	7	575.000,00	575.000,00	575.000,00	575.000,00
	Totale Missione 99		575.000,00	575.000,00	575.000,00	575.000,00
	TOTALE SPESA		4.178.621,95	4.243.946,98	3.899.455,03	3.639.923,81

SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2017-2019 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2016 sono di seguito esposte:

Macroaggregati	Prev.Def. 2016	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
redditi da lavoro dipendente	552.522,14	534.492,30	534.492,30	534.492,30
imposte e tasse a carico ente	44.293,95	43.000,00	43.000,00	43.000,00
acquisto beni e servizi	1.188.783,71	1.139.300,00	1.126.650,00	1.126.675,00
trasferimenti correnti	288.363,17	291.200,00	286.800,00	286.850,00
trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
fondi perequativi	0,00	0,00	0,00	0,00
interessi passivi	149.972,93	144.660,08	139.543,52	134.214,73
altre spese per redditi di capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
altre spese correnti	148.144,62	171.114,43	171.639,80	172.920,66
TOTALE	2.372.080,52	2.323.766,81	2.302.125,62	2.298.152,69

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2017-2019, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dal comma 228 della Legge 208/2015 e dall'art. 16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013.

L'organo di revisione ha provveduto ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Media 2011/2013	previsione	previsione	previsione
	2008 per enti non soggetti al patto	2017	2018	2019
Totale spese di personale (A)		573.433,26	573.433,26	573.433,26
(-) Componenti escluse (B)		53.299,65	53.299,65	53.299,65
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	525.530,96	520.133,61	520.133,61	520.133,61
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)				

La previsione per gli anni 2017, 2018 e 2019 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

Si rispetta il limite stabilito dall'art. 14 del DL 66/2014, non superando il 4,2% della spesa di

personale e si rispetta altresì il limite del 20% della spesa del 2009. I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge oppure con riferimento al programma approvato dal Consiglio. L'ente deve pubblicare regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.

Spese per organi di indirizzo, direzione e controllo (art.6, comma 3 del D.L. 78/2010)

Tenendo anche conto di quanto precisato in apposito parere rilasciato nel 2017 in merito alla misura delle indennità di funzionamento degli organi istituzionali, nelle previsioni l'ente ha tenuto conto della riduzione disposta dall'art. 6, comma 3 del D.L. 78/2010.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228.

In particolare le previsioni per gli anni 2017-2019 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
Studi e consulenze	2.000,00	80,00%	400,00	0	0	0
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	5.076,00	80,00%	1.015,20	1.200,00	1.250,00	1.275,00
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00	0,00	0,00	0,00
Missioni	5.655,47	50,00%	2.827,74	1.500,00	1.500,00	1.500,00
Formazione	4.277,80	50,00%	2.138,90	2.100,00	2.100,00	2.100,00
TOTALE	17.009,27		6.381,84	4.800,00	4.850,00	4.875,00

La Corte costituzionale con sentenza 139 del 2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

Il principio applicato 4/2, punto 3.3. prevede che le entrate di dubbia e difficile esazione siano accertate per l'intero importo del credito. Per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio è effettuato un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione. A tal fine è stanziata nel bilancio di previsione un'apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

La dimostrazione della quota accantonata a FCDE nel bilancio 2017-2019 è evidenziata nei prospetti che seguono. I calcoli per la voce derivante da crediti per TASI sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il metodo della media semplice. Non è stato quantificato un accantonamento per alcuna entrata di cui al titolo III.

Si ricorda che l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto d'impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

Comune di Pastrengo

ANNO 2017

TITOLI	BILANCIO 2017 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	353.550,67	31626,60	31626,60	0,00	8,9454222
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	0,00	0,00	0,00	0,00	
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE	353.550,67	31626,60	31626,60	0,00	8,9454222
DICUI FCDE DI PARTE CORRENTE	353550,67	31626,6	31626,6	0	8,9454222
DICUI FCDE IN C/CAPITALE	0	0	0	0	

ANNO 2018

TITOLI	BILANCIO 2018 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	353.550,67	38.403,73	38.403,73	0,00	10,862299
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	0,00	0,00	0,00	0,00	
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE	353.550,67	38.403,73	38.403,73	0,00	10,8623
DICUI FCDE DI PARTE CORRENTE	353.550,67	38.403,73	38.403,73	0,00	10,862299
DICUI FCDE IN C/CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	

ANNO 2019

TITOLI	BILANCIO 2019 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	353.550,67	45.180,86	45.180,86	0,00	12,779175
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	0,00	0,00	0,00	0,00	
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE	353.550,67	45.180,86	45.180,86	0,00	12,77918
DICUI FCDE DI PARTE CORRENTE	353.550,67	45.180,86	45.180,86	0,00	12,779175

Come già specificato in precedenza, al fondo così determinato si aggiunge un'ulteriore quota, calcolata in via forfettaria sul valore dell'entrata da recupero evasione IMU (voce per la quale non si dispone di serie storiche sulla base delle quali stimare l'entità dell'accantonamento).

Complessivamente, il FCDE viene quindi quantificato in euro:

64.967,17 per l'anno 2017;

66.138,70 per l'anno 2018;

67.810,24 per l'anno 2019.

Fondo di riserva di competenza

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto:

- per l'anno 2017 in euro 15.147,26 pari allo 0,65% delle spese correnti;
- per l'anno 2018 in euro 15.001,10 pari allo 0,65% delle spese correnti;
- per l'anno 2019 in euro 14.360,42 pari allo 0,62% delle spese correnti.

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Fondi per spese potenziali

Non sono previsti accantonamenti per passività potenziali.

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del Tuel.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del 2016 l'ente non ha provveduto ad esternalizzare servizi. Per gli anni dal 2017 al 2019, l'ente non prevede di esternalizzare nuovi servizi.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2015.

Nelle previsioni si è tenuto conto del divieto disposto dall'art.6, comma 19 del D.L. 78/2010, di apporti finanziari a favore di società partecipate che abbiano registrato per tre esercizi consecutivi perdite di esercizio o che abbiano utilizzato riserve disponibili per il ripiano di perdite anche infrannuali.

L'ente non detiene partecipazioni in società che hanno registrato perdite per tre esercizi consecutivi o che hanno utilizzato riserve disponibili per il ripiano di perdite anche infrannuali.

Dai dati comunicati dalle società partecipate sul risultato dell'esercizio 2015, non si evidenziano risultati d'esercizio negativi non immediatamente ripianabili che obbligano l'ente a provvedere agli accantonamenti ai sensi del comma 552 dell'art.1 della legge 147/2013.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2017, 2018 e 2019 sono pari rispettivamente a euro 628.854,40, euro 300.887,08 e euro 40.000,00 e sono finanziate come segue:

RISORSE	2017	2018	2019
avanzo d'amministrazione	91.671,56		
FPV di entrata parte capitale	301.149,34		
alienazione di beni		82.200,00	
contributo per permesso di costruire	40.000,00	40.000,00	40.000,00
saldo positivo partite finanziarie			
trasferimenti in conto capitale da amm.ni pubbliche	196.033,50	178.687,08	
mutui			
prestiti obbligazionari			
leasing			
altri strumenti finanziari			
altre risorse non monetarie			
totale	628.854,40	300.887,08	40.000,00

In merito alla problematica relativa al finanziamento delle spese in conto capitale con l'applicazione dell'avanzo presunto del 2016, si rimanda a quanto già ampiamente illustrato in precedenza.

Leasing

L'organo di revisione ha rilevato che l'ente non ha in essere contratti di leasing finanziario e/o contratti assimilati.

Spesa per mobili e arredi

La spesa prevista per mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1 comma 141 della Legge 228/2012.

Limitazione acquisto immobili

La spesa prevista per acquisto immobili rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 138 della Legge n.228 del 24/12/2012.

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2017, 2018 e 2019 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art. 203 del TUEL.

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così attesa in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL.

	2015	2016	2017	2018	2019
Interessi passivi	153.805,59	149.972,93	144.660,08	139.543,52	134.214,73
entrate correnti	2.558.634,78	2.385.633,38	2.341.992,49	2.434.282,37	2.454.594,45
% su entrate correnti	6,01%	6,29%	6,18%	5,73%	5,47%
Limite art.204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per gli anni 2017, 2018 e 2019 per interessi passivi e oneri finanziari diversi è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel precedente prospetto.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2015	2016	2017	2018	2019
Residuo debito (+)	3.870.501,97	3.747.118,30	3.621.203,51	3.490.375,87	3.354.431,67
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	123.383,67	125.914,79	130.827,64	135.944,20	141.272,99
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	3.747.118,30	3.621.203,51	3.490.375,87	3.354.431,67	3.213.158,68

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2015	2016	2017	2018	2019
Oneri finanziari	153.805,59	149.972,93	144.660,08	139.543,52	134.214,73
Quota capitale	123.383,67	125.914,79	130.827,64	135.944,20	141.272,99
Totale	277.189,26	275.887,72	275.487,72	275.487,72	275.487,72

L'ente non ha prestato garanzie a favore di terzi soggetti.

EMENDAMENTO

In data 29/03/2017 è stato presentato un emendamento al bilancio di previsione per gli esercizi 2017-2019.

L'emendamento è finalizzato alla modifica della struttura delle entrate con l'eliminazione della previsione di applicazione dell'avanzo presunto e il finanziamento delle spese in conto capitale con altra tipologia di entrata.

Il Revisore ha verificato gli effetti sul bilancio della modifica proposta, riscontrando la sua idoneità a garantire:

- l'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n. 118/2001 e dai principi contabili applicati n. 4/1 e 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

Ciò premesso, l'Organo di Revisione, per quanto di competenza, accoglie favorevolmente l'emendamento in oggetto, raccomandandone l'adozione in sede consiliare (con le conseguenti variazioni al bilancio di previsione e documenti allegati e collegati).

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Che le previsioni di entrata e spesa corrente, pur complessivamente attendibili e congrue sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2015;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;

devono essere verificate relativamente ad alcune voci di cui al titolo I e III dell'entrata e all'entità del relativo FCDE. In particolare, si fa riferimento alle entrate derivanti dall'attività di verifica e controllo dell'IMU (peraltro giustificate dalla specifica attività di accertamento programmata a tal fine), ai proventi TARI e alle entrate per sanzioni da violazioni del Codice della Strada, la cui entità risulta stimata, in alcuni casi, in misura maggiore rispetto al passato: per tali voci si raccomanda un attento monitoraggio e l'adozione di un immediato provvedimento di riequilibrio, nel caso queste si dovessero rivelare insufficienti per mantenere l'equilibrio economico-finanziario complessivo.

In questa prospettiva, lo scrivente propone il termine del 30/6/2017, per una prima verifica dell'andamento degli accertamenti e degli incassi di tali entrate, raccomandando contemporaneamente una particolare attenzione nella procedura di assunzione di spese non strettamente indispensabili.

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti.

In proposito, considerata l'incertezza che normalmente caratterizza alcune voci di previsione di entrata, il Revisore raccomanda all'ente di prestare particolare attenzione alle procedure di accertamento delle entrate destinate a finanziare spese di investimento e di procedere con l'assunzione delle relative spese solo una volta verificata l'effettiva sostenibilità delle stesse (peraltro è da ricordare che l'ente dispone di un consistente avanzo destinato a spese per investimenti che potrà essere applicato dopo l'approvazione del rendiconto). Si rimanda a quanto suggerito in precedenza circa la verifica dell'andamento degli accertamenti.

c) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2017, 2018 e 2019, gli obiettivi di finanza pubblica.

d) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato.

f) Adempimenti per il completamento dell'armonizzazione contabile

A decorrere dal 2017 l'ente è tenuto ad adottare un sistema di contabilità economico patrimoniale, garantendo la rilevazione unitaria dei fatti gestionali, sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico patrimoniale e dovrà pertanto completare le attività necessarie per dare attuazione agli adempimenti dell'armonizzazione contabile, con particolare riferimento a:

- l'aggiornamento delle procedure informatiche necessarie per la contabilità economico patrimoniale;
- l'applicazione del piano dei conti integrato di cui all'allegato n. 6 al D.Lgs. n. 118/2011;
- l'applicazione del principio contabile generale n. 17 della competenza economica di cui all'allegato n. 1 al D.Lgs. n. 118/2011;
- l'applicazione del principio applicato della contabilità economico patrimoniale di cui all'allegato 4/3 al D.Lgs. n. 118/2011, con particolare riferimento al principio n. 9, concernente "L'avvio della contabilità economico patrimoniale armonizzata";
- l'aggiornamento dell'inventario e la sua codifica secondo il piano patrimoniale del piano dei conti integrato (allegato n. 6 al D.Lgs 118/2011);
- l'aggiornamento della valutazione delle voci dell'attivo e del passivo nel rispetto del principio applicato della contabilità economico patrimoniale;
- la ricognizione del perimetro del gruppo amministrazione pubblica ai fini del bilancio consolidato.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- dell'emendamento proposto;

L'organo di revisione:

- ha verificato che, in ipotesi di adozione dell'emendamento citato, il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n. 118/2001 e dai principi contabili applicati n. 4/1 e 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2017-2019 e sui documenti allegati, subordinatamente all'approvazione dell'emendamento in precedenza richiamato.

L'ORGANO DI REVISIONE



